

**COMUNE DI VENEZIA***Direzione Risorse Umane**Codice Fiscale 00339370272**San Marco, 4136**30124 Venezia*

Prot. gen. n. 231634 del 25/05/2015

Venezia, 25 maggio 2015

Relazione illustrativa all'ipotesi di destinazione delle risorse del Fondo per il personale Dirigente – anno 2015 – sottoscritto in data 10/04/2015 (articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La relazione illustrativa è composta di due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (accordo di destinazione delle risorse 2014) (Scheda I.1);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili (Scheda I.2);

I.1 – Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda I.1)

Atto prodromico	Delibera di indirizzo del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. n. 30 del 05/02/2015
Data di sottoscrizione	10/04/2015
Periodo temporale di vigenza	Annuale – 01/01/2015 - 31/12/2015
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: • Direttore Risorse Umane • Direttore Generale • Dirigente Risorse Umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): DIREL CGIL FP CISL FPS UIL FPL CSA Regioni ed Autonomie Locali DI.C.C.AP.

	Organizzazioni sindacali firmatarie: DIREL
Soggetti destinatari	Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Destinazione del Fondo anno 2015
Rispetto dell'iter, adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	Il parere di compatibilità della spesa e di regolarità economico-finanziaria e la contestuale certificazione sulle Relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori in data 25/05/2015 prot. gen. n. 231624
	NON SONO STATI EFFETTUATI RILIEVI
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	L'ente, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 ha adeguato il sistema di valutazione ai principi generali del Capo I del citato Decreto Legislativo e approvato il Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della Performance, nel quale è previsto all'art. 3 comma 2 anche l'adozione del Piano della Performance. Per l'anno 2014 il Piano della Performance è stato approvato con deliberazione G.C. n. 100 del 28/02/2014.
	L'ente ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 11 del D.L.gs n. 150/2009.
	L'ente, non avendo l'obbligo di adottare il Piano della Performance, non è soggetto all'obbligo di comunicazione dello stesso, di cui al comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009. L'ente ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, ai sensi del comma 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, i curricula dei dirigenti e dei titolari di P.O., le retribuzioni dei dirigenti, i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo amministrativo e gli incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti ai dipendenti pubblici ed ai soggetti privati.

	Secondo quanto dispone l'art. 16 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009, l'ente pur non essendo soggetto agli adempimenti dell'art. 14 del Decreto Legislativo 150/2009, ha comunque previsto la validazione della Relazione della Performance dall'OIV ai sensi dell'art. 14 di detto decreto, come risulta dall'attestazione della Direzione Programmazione e Controllo Prot.Gen. n. 144252 del 04/04/2014, prodotta ai sensi dell'art. 37 del Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, e validata dal Nucleo di Valutazione con disposizione n. 145747 del 4/04/2014.
Eventuali osservazioni:	

I.2 – Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali - altre informazioni utili (Scheda I.2)

(Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale)

a) Illustrazione dell'ipotesi di contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione nella specifica materia trattata.

L'accordo annuale per la distribuzione del Fondo per la dirigenza dell'anno 2015 è previsto dall'art. 5 comma 1 del CCNL della dirigenza del 23/12/1999 ed il suo contenuto è stato determinato dalla necessità di contenere la spesa di personale. Nella costituzione del Fondo dei dirigenti sono state eliminate completamente le voci variabili, lasciando solo le risorse fisse.

L'accordo si sostanzia nell'approvazione del prospetto di destinazione del quote del Fondo tra retribuzione di posizione (euro 3.248.876,54) e la retribuzione di risultato (euro 598.842,19).

Esame in dettaglio degli articoli:

Parte non pertinente all'accordo illustrato

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo da parte dell'ipotesi di contrattazione integrativa.

Il CCDI regola la distribuzione sia delle risorse stabili del Fondo che di quelle che hanno carattere di variabilità. Tra le spese che hanno carattere fisso, e quindi sono riconducibili alle risorse stabili, troviamo la retribuzione di posizione dei dirigenti prevista dall'art. 27 del CCNL 23/12/1999 dell'Area della dirigenza degli enti locali.

Tra le spese che hanno carattere variabile, e quindi sono riconducibili alle risorse variabili, va compresa la retribuzione di risultato prevista dall'art. 28 del CCNL 23/12/1999 dell'Area della dirigenza degli enti locali. Sulle economie del Fondo grava inoltre la somma di euro 5.160,00 annui per il pagamento diretto delle sanzioni obblabili da parte dell'Amministrazione, non generate da colpa grave verificata dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle responsabilità dei dirigenti. Per norma contrattuale nazionale è destinata al risultato una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/1999 e comunque in misura non inferiore al 15% del Fondo.

Nell'anno 2014, di cui disponiamo certi, su un totale di spesa del fondo di euro 3.986.168,00:

- le spese fisse sono state di euro 3.340.764,28 a fronte di euro 3.388.243,00 di risorse stabili stanziare,
- le spese variabili ammontano ad euro 597.925,00, escluse le economie, (15% del totale del Fondo).

Risulta pertanto che le spese fisse sono inferiori alle risorse stabili del fondo garantendo un formale e sostanziale equilibrio del fondo stesso.

Sostanzialmente la distribuzione tra le voci di spesa fisse e variabili cambia nel triennio 2013-2015 a seguito del nuovo accordo poiché nei fondi 2012-2015 non sono stati stanziati 1.758.000,00 euro così distribuiti:

- anno 2012: euro 309.000,00 di risorse variabili ai sensi dell'art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999;
- anno 2013: euro 309.000,00 di risorse variabili ai sensi dell'art. 26 comma 3;
- anno 2014: euro 309.000,00 di risorse variabili ai sensi dell'art. 26 comma 3, euro 68.336 ai sensi dell'art. 26 comma 2, euro 132.384,00 ai sensi dell'art. 16 comma 4 del CCNL 22/2/2010, euro 60.329,00 di cui all'art. 5 comma 4 del CCNL 3/8/2010;
- anno 2015: stesso importo del 2014.

L'equilibrio complessivo del fondo è tutelato dal fatto che la retribuzione di risultato è corrisposta a consuntivo solo se è accertata la disponibilità del Fondo. Qualora le risorse del fondo non fossero sufficienti alla copertura delle percentuali di retribuzione stabilite, si procede alla riduzione proporzionale della quota di risultato assegnata a ciascun dirigente.

c) Effetti abrogativi impliciti

Parte non pertinente all'accordo illustrato.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (titolo III del D.Lgs. 150/2009, CCNL) ai fini della corresponsione degli incentivi della Performance

Il CCDI 2013-2015 sottoscritto nel 2014 prevede all'art. 8 che la retribuzione di risultato sia corrisposta solo a seguito del raggiungimento degli obiettivi di PEG e del PDO e dopo gli esiti del processo di valutazione selettivo e meritocratico. La prassi consolidata conferma ampiamente tale attestazione.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsioni di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente all'accordo illustrato

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009

Il risultato atteso dall'applicazione del presente accordo è essenzialmente di ottenere un risparmio per l'Ente, pari all'ammontare delle risorse variabili non stanziato quale contributo al raggiungimento degli equilibri di bilancio.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessuna

Il Direttore Risorse Umane
F.to avv. Maria Maddalena Morino